

«Soa mare» vs «la soa mare». Articoli, possessivi e nomi di parentela negli antichi volgari lombardi e veneti (XIII-XV secolo)

Nelle antiche varietà lombarde e venete i singenionimi accompagnati dall'aggettivo possessivo mostrano una notevole variazione circa la possibilità di far cooccorrere l'articolo definito, anche all'interno di un medesimo testo:

- (1) a. Eo dispono vu alo regno sì com **lo me Padre** à desponudo mi (*Passione trivulziana*, 51).
b. Ma per certo el ven l'ora ke vu me lassari soletto [tutto solo]; ma eio no posso esse soletto, ke **me Padre** sì è co'mego (*Passione trivulziana*, 59).
- (2) a. Como li farisei temptavano Iesù Cristo domandando se ello se convene a l'omo laxar **la soa moier** (*Vangeli veneziani*, 157).
b. Maistro, Moses comandà che, se lo fradelo d'alguno serà morto e **laxerà soa moier** e no laxerà miga fioli, che lo fradelo toglia **soa moier** e faça somença a **so fradello** (*Vangeli veneziani*, 168).

I numerosi studi dedicati ai nomi di parentela e ai possessivi, sia di impianto tipologico (Dahl & Koptjevskaja-Tamm, 1998; Dahl & Koptjevskaja-Tamm, 2001; Haspelmath, 2017; Ball, 2018;), sia rivolti alle specifiche varietà italo-romanze in sincronia (Manzini & Savoia, 2005; Bernardini & Egerland, 2006; Egerland, 2013; Silvestri, 2016; Del Puente, 2017; Cardinaletti & Giusti, 2019; Slapek, 2021; Giusti, 2022) e in diacronia (Castellani Pollidori, 1970; Lazzeroni, 1999; Penello, 2003; Bernardini & Egerland, 2006; Ledgeway, 2009; Renzi, 2010; Lauta, 2020), al di là delle diverse persuasioni teorico-metodologiche assunte, sottolineano che i singenionimi appartengono a una classe lessicale dotata di una particolare semantica relazionale, intrinsecamente caratterizzata dai tratti semantico-cognitivi di 'animatezza', 'definitezza', 'inalienabilità', 'individuazione' e, nel caso dei nomi genitoriali, di 'referenza unica'. Questa particolare semantica, che pone i nomi di parentela in una posizione intermedia tra i nomi propri e i nomi comuni, è responsabile del singolare comportamento sintattico dei nomi di parentela quando ricoprono il ruolo di testa di un sintagma possessivo. In questi contesti le varietà italo-romanze moderne e antiche offrono diverse possibilità di realizzazione che sono però difficilmente predicibili. In particolare, la variante con il possessivo nudo (*variante sintetica*) rappresenta la soluzione originaria, mentre quella con il determinante (*variante analitica*) rappresenta uno degli esiti collaterali del più ampio processo di grammaticalizzazione dell'articolo romanzo.

Lo scopo di questo intervento è indagare la distribuzione delle varianti sintetica ed analitica negli antichi volgari lombardi e veneti tramite uno spoglio quantitativo condotto su un *corpus* testuale rappresentativo delle due aree. Per i 18 testi analizzati, databili tra i secoli XIII e XV, per lo più di carattere pratico o appartenenti al genere agiografico, si è fatto affidamento a edizioni critiche moderne e, ove possibile, per garantire l'attendibilità della base empirica, si è tenuta presente anche la documentazione filologica messa a disposizione dall'Ufficio filologico della *Bibliografia dei Testi Volgari* dell'OVI.

L'indagine intende individuare le differenze legate alla variabile diatopica e i criteri semantici, sintattici e pragmatici che hanno favorito o osteggiato la grammaticalizzazione dell'articolo con i nomi di parentela e l'aggettivo possessivo. Lo studio dei volgari medievali offre la possibilità di stabilire raffronti comparativi con le varietà dialettali moderne per riflettere su alcuni meccanismi del mutamento linguistico *tout court*. Come si vedrà infatti, nonostante la variabilità delle soluzioni attestate, è possibile rintracciare già in epoca medievale la presenza di un'isoglossa tra la Lombardia e il Veneto antico che, di riflesso, testimonia come la variante analitica e quella sintetica siano rappresentative di due stadi diacronici differenziati del processo di grammaticalizzazione

dell'articolo che rispetto a questi contesti, vista la tendenziale corrispondenza con la distribuzione moderna, pare avere raggiunto gli stadi finali all'altezza dei secoli XIV-XV.

Fonti citate

Passione trivulziana = Colombo, M. (2016). *Passione Trivulziana. Armonia evangelica volgarizzata in milanese antico*. De Gruyter.

Vangeli veneziani = Gambino, F. (2006). *I Vangeli in antico veneziano. Ms. Marciano it. I 3 (4889)*. Antenore.

Riferimenti bibliografici

Ball, C. (2018). Language of Kin Relations and Relationlessness. *Annual Review of Anthropology*, 47(1), 47–60. <https://doi.org/10.1146/annurev-anthro-102317-050120>

Bernardini, P., & Egerland, V. (2006). Acquisition, variation, change: On the definite article and kinship nouns in Italian. In N. Penello & D. Pescarini (Eds.), *Quaderni di Lavoro dell'ASIt 5. Atti dell'XI Giornata di dialettologia 2005* (pp. 101–133).

Cardinaletti, A., & Giusti, G. (2019). Micro-variation in the Possessive Systems of Italian Dialects. *Language Use and Linguistic Structure. Proceedings of the Olomouc Linguistics Colloquium*, 137–154.

Castellani Pollidori, O. (1970). Ricerche sui costrutti col possessivo in italiano. III. L'articolo, il possessivo e i nomi di parentela. *Studi Linguistici Italiani*, 7, 37–98.

Dahl, Ö., & Koptjevskaja-Tamm, M. (1998). Alienability splits and the grammaticalization of possessive constructions. In T. Haukioja (Ed.), *Papers from the 16th Scandinavian Conference of Linguistics* (pp. 38–49). University of Turku.

Dahl, Ö., & Koptjevskaja-Tamm, M. (2001). Kinship in grammar. In I. Baron, M. Herslund, & F. Sørensen (Eds.), *Dimensions of possession* (pp. 201–225).

Del Puente, P. (2017). Possessivi e nomi di parentela in Basilicata: Moduli noti e nuove strutture sintattiche. *Rivista italiana di linguistica e di dialettologia*, XIX, 9–35.

Egerland, V. (2013). On the Grammar of Kinship. Possessive Enclisis in Italian Dialects. In K. J. Kragh & J. Lindschouw (Eds.), *Deixis and Pronouns in Romance Languages* (pp. 69–83).

Giusti, G. (2022). Aggettivi possessivi in alcune varietà italo-romanze antiche e moderne. *Storie e Linguaggi*, 8, 117–143.

Haspelmath, M. (2017). Explaining alienability contrasts in adpossessive constructions: Predictability vs. Iconicity. *Zeitschrift Für Sprachwissenschaft*, 36, 193–231.

Lauta, G. (2020). L'articolo. In M. Dardano (Ed.), *Sintassi dell'italiano antico II. La prosa del Duecento e del Trecento. La frase semplice* (pp. 351–389). Carocci.

Lazzeroni, R. (1999). Dall'antroponimo al paradigma. Storia di una declinazione latina. *Archivio glottologico italiano*, 84(2), 207–214.

Ledgeway, A. (2009). *Grammatica diacronica del napoletano*. Niemeyer.

Manzini, M. R., & Savoia, L. (2005). *I dialetti italiani e romanci* (Vol. 3). Edizioni dell'Orso.

Penello, N. (2003). Possessivi e nomi di parentela in alcune varietà italiane antiche e moderne. *Verbum*, 4(2), 327–348.

Renzi, L. (2010). L'articolo. In G. Salvi & L. Renzi (Eds.), *Grammatica dell'Italiano antico: Vol. I* (pp. 297–348). Il Mulino.

Silvestri, G. (2016). Possessivi e partitivi nei dialetti italo-romanzi dell'Area Lausberg. *La lingua italiana: storia, struttura, testi*, XII, 127–144.

Slapek, D. (2021). L'uso dell'articolo determinativo davanti ai singenionimi affettivi preceduti da un possessivo. *Romanische Forschungen*, 133, 161–175.